



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIÀ' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 0141/936513 - 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

AVEVO UN CAMERATA

Il 4 marzo scorso il Camerata Rino Manfuso è andato avanti, stroncato da un brutto male contro il quale stava eroicamente combattendo da tempo.

Non si può dire sia stato un fulmine a ciel sereno, in quanto, come già detto, il Camerata Rino era malato da tempo, ed i vari cicli di chemioterapia ai quali si era sottoposto non avevano sortito praticamente nessun effetto... Ma il piglio da guerriero con il quale aveva deciso di affrontare il male ci avevano fatto sperare, quanto meno, in una battaglia molto più lunga.

Voglio ricordarlo in questa pagina con una foto emblematica: già alle prese con il male e con vari cicli di chemioterapia, aveva voluto farsi fotografare con indosso una maglietta dal motto emblematico.

No, il Camerata Rino non ha mollato fino all'ultimo.

Lo scorso mese di agosto era venuto a trovarmi a casa, insieme alla moglie Loredana, durante una breve vacanza che si erano concessi in un agriturismo non lontano dalla mia abitazione, ed ero rimasto stupito nel vederlo in splendida forma, voglioso di fare, di mangiare e di divertirsi... Nulla lasciava presagire una fine tanto repentina. Dicevamo del suo piglio da guerriero; dopo avere scoperto la malattia, non potendo più garantire un attivismo

politico da militante classico, aveva deciso di improvvisarsi webmaster del MFL-PSN, prendendo il posto di un mascalzone marchigiano che, pur in perfetta salute, aveva deciso di mollarci per dedicarsi alle sue attività da mercante giudeo... E pur non essendo

radio, chiamata Radio Balilla, dalla quale mandava in onda canzoni del Ventennio e della nostra Storia.

L'ultimo ricordo del Camerata Rino, che mi accompagnerà per sempre, è una telefonata avvenuta poco più di un giorno prima della morte;

pezzale di Rino, cercando di allontanarsi da lui per potere parlare più liberamente... Ma Rino, nonostante i dolori lancinanti al fegato a malapena attenuati dalla morfina, non appena capito che ero stato io a telefonare, ha preteso dalla moglie di richiamarmi per potere parlare con me. Ebbene, nonostante fosse a poche ore dalla morte, con un filo di voce quasi irriconoscibile, è riuscito a bacchettarmi per non avere preso seri provvedimenti contro alcuni cialtroni che, pur non facendo parte del MFL-PSN, si divertono a creare manifesti e volantini a nostro nome, dicendomi anche che dopo la guarigione avrebbe fatto lui un viaggio in tutta Italia per prendere a calci nel culo certi cialtroni! Infine, si è scusato per non avere ancora trovato il tempo di recarsi alla Posta per rinnovare la tessera del movimento...

Ci penso sopra i tanti cialtroni piantagrane che ogni anno trovano modo di piagnucolare per il costo del tesseramento, cercando scuse assurde per posticiparlo, o per reclamare sconti.

Questo era il Camerata Rino Manfuso e così vogliamo ricordarlo. L'unica sua fortuna è stata un'agonia breve, che gli ha risparmiato di morire dopo essere divenuto un vegetale.

Camerata Rino: Presente!



Camerata Manfuso Rino Raffaele
Stoccarda, 19/03/1966 - Milano, 04/03/2015

mai stato un vero webmaster, aveva passato notti insonni cercando di capire ed imparare a mettere in rete un sito dignitoso e che ancora oggi ci accompagna. Aveva anche inventato una sorta di web

quando la moglie Loredana aveva fatto circolare la notizia che l'ultimo ricovero ospedaliero sarebbe stato senza ritorno, ho tentato di telefonarle per avere notizie certe. Mi ha risposto dal ca-

Carlo Gariglio

INTERVISTA AD ANDREA CHESSA

Durante questo mese per noi molto triste, è toccato al Vice Segretario Nazionale per le Isole, Andrea Chessa, essere intervistato da una rivista telematica chiamata Unfolding Roma, testata con la quale Chessa ha saltuariamente collaborato in passato.

Pubblichiamo a seguire il testo dell'intervista rilasciata alla collaboratrice della suddetta testata, Laura Castriota Scanderbeg.

La stessa intervista è visibile all'indirizzo di Unfolding Roma: <http://www.unfoldingroma.com/personaggi/867/andrea-chessa/>

Carlo Gariglio

Nato a Cagliari il 21 giugno 1983, laureato in Lettere Moderne all'Università di Cagliari, è entrato a far parte del Movimento Fascismo e Libertà in Sardegna, dapprima come semplice militante, poi divenendo Capo Provincia, Vice Segretario Regionale sardo e infine responsabile per la zona delle Isole. Appassionato di Storia, letteratura, informatica, musica e sport; occupazione principale, ovviamente, è la politica, che segue sia come semplice militante politico, sia dalle pagine internet del suo blog personale chessaandrea.blogspot.com.

D - Come è nata la passione per la politica?

R - A casa mia si è sempre parlato di politica, l'ho sempre masticata fin da quando ero piccolo. Nell'età dell'adolescenza ho deciso di approfondire per conto mio quello che fino a quel momento avevo solo sentito: volevo

scoprire cosa c'era oltre quello che sentivo e leggevo comunemente. Ciò ha comportato per me non pochi problemi, a cominciare dalle scuole superiori, dove era fin troppo facile puntare il dito contro il fascista e anche prendere la

mia pelle la crudeltà e l'odio atavico di coloro che si sono autoproclamati gli unici detentori dei buoni sentimenti, della tolleranza e della democrazia, scegliere di stare dalla "parte sbagliata" è stata una scelta esistenziale, ancor pri-

stra sociale, né qualunque altro tipo di destra. Il Fascismo non è mai stato e non sarà mai di destra. Siamo solo e semplicemente Fascisti. Quello che per gli altri è un insulto o un disonore, o al massimo un'etichetta da sbandierare nelle squallide carnevalate che ogni anno tanti sedicenti "fascisti" fanno a Predappio, per noi è un vanto e un titolo di merito. Abbiamo deciso di utilizzare senza paura un nome che fa ancora paura sia a chi è ancora lobotomizzato dalla propaganda antifascista da settant'anni a questa parte, sia ai poteri forti che il Fascismo lo combatterono alleandosi con un mostro disumano quale fu il comunismo sovietico: come possiamo pretendere che le persone capiscano cosa vogliamo dire se noi stessi non abbiamo il coraggio di chiamarci per quello che siamo veramente?

D - Il vostro movimento è stato più volte citato in giudizio per la ricostituzione del Partito Nazionale Fascista e per aver usato simbologia fascista, ma è stato assolto. La motivazione è stata proprio la "Libertà" di cui gode il popolo rispetto al vecchio partito. Quali altre differenze ci sono?

R - Mi permetto una piccola precisazione. Siamo stati sempre assolti perché in questo Paese, contrariamente a quanto pensano coloro in malafede e i disinformati che sbandierano la famosa XII Disposizione Transitoria della Costituzione (probabilmente la loro conoscenza della Costituzione inizia e finisce qui), ci si può definire Fascisti se si partecipa in maniera democratica alla vita politica della Nazione. Noi facciamo

Libro sull'Istria italiana e le foibe

"Istria: Sulle nostre Orme" è un progetto lanciato da Randy Ichinose con l'obiettivo di creare, in modo totalmente indipendente, un libro riguardo l'Istria e il suo legame con l'Italia.

Il tutto sarà una raccolta di fotografie d'epoca e moderne, analisi sull'uso e la continuità della lingua, testimonianze di persone esodate, poesie ed altro ancora.

"Istria: Sulle nostre Orme" vuole far ricordare quella parte d'Italia ormai dimenticata anche dagli italiani stessi e vorrebbe soprattutto essere un progetto fatto dalla comunità e non da una sola persona.

L'autore: Roberto Albano, meglio conosciuto come Randy Ichinose nasce ad Alessandria nel 1993. Blogger e musicista, ma soprattutto grande appassionato di storia passa gran parte del suo tempo nello studio e nella ricerca.

Durante la sua infanzia frequenta occasionalmente la Venezia Giulia innamorandosene, ma solo nel 2012 viene a stretto contatto con il passato di quelle zone. Inizialmente si cimenta nella creazione di un progetto musicale ad essa dedicato, ma si rende presto conto di quanto ciò che vuole trasmettere necessita di qualcosa di ben più grande.

"Ciò che più mi fa soffrire è il come l'attenzione pubblica sia sempre concentrata sulle tragedie e le sofferenze d'altri quando noi, a casa nostra, probabilmente ne abbiamo subita una delle più atroci".

Come supporto alle spese di viaggio e pubblicazione è stata aperta una raccolta fondi su Indiegogo: <https://www.indiegogo.com/>

Se qualcuno fosse in possesso di fotografie, testimonianze o qualsiasi altra informazione e volesse partecipare alla stesura del libro può contattare l'indirizzo: randyichinose@gmail.com

La Redazione

sufficienza ad un tema di ma che politica.

italiano diventava impresa

ardua. Perfino prima della

prova finale, in quinta supe-

riore, fui minacciato da una

docente dal presentarmi ve-

stito di nero per non irritare

la commissione d'esame:

"consiglio" che ovviamente

non seguì. Provando sulla

D - Il Movimento Fascismo e

Libertà non si ritiene classifi-

cabile come partito di destra.

Come possiamo identificarlo

allora?

R - Non siamo né di destra,

né di estrema destra, né de-

questo e più di 40 sentenze di assoluzione, visitabili sul nostro sito, lo dimostrano chiaramente. Alla faccia dei centri sociali e di coloro che cantano che "Uccidere un Fascista non è reato" (senza che nessun magistrato si senta in dovere di inquisirli come invece accade a chi osa solo fare un saluto con il braccio teso). Quanto alle differenze tra noi e il Fascismo storico, non siamo così stupidi da vagheggiare il ritorno di un nuovo Mussolini (del resto uno statista così nasce una volta ogni mille anni!), o una nuova marcia su Roma. Riteniamo che il Fascismo sia, nei suoi propositi essenziali e fondamentali (difesa dell'identità, esaltazione del concetto di sovranità nazionale, socializzazione delle imprese, difesa della collettività con una grande attenzione al sociale e ai ceti più deboli della popolazione) la soluzione ai problemi che affliggono un'Italia la quale, grazie a questa classe di politici è diventata solo più povera, più insicura, più debole economicamente, socialmente e nei rapporti con gli altri Stati.

D - Del vecchio programma di Benito Mussolini, come considerate le leggi razziali del 1938?

R - Anche su questo argomento la propaganda di disinformazione e di menzogne che opera da decenni a questa parte ha, come al solito, inventato menzogne che hanno

creato altre menzogne. Pochi sanno che già nel '33, quindi prima che Adolf Hitler potesse mettere in atto qualunque violenza contro gli ebrei, per bocca di Chaim Weizman, rappresentante mondiale della comunità ebraica, tutti gli ebrei dichiararono ufficialmente guerra alla Germania, con tanto di articolo a caratteri cubitali sul New York Times. Internare un cittadino



che si dichiara nemico di uno Stato è, da parte di quello stesso Stato, giusto e comprensibile, oltre che previsto dalle leggi di guerra all'epoca in vigore. Lo stesso fecero gli americani con gli italiani allo scoppio delle ostilità tra i due Paesi e non mi risulta che l'Italia abbia mai avuto nulla da ridire. Inoltre vi è da aggiungere che le esenzioni alle leggi razziali non impedirono

a 250.000 ebrei di combattere valorosamente per i tedeschi (Bryan Mark Rigg, "I soldati ebrei di Hitler", Newton & Compton Editori), mentre in Italia, a causa delle tante esenzioni previste, di fatto furono inapplicabili.

D - Cosa pensi dell'attuale situazione politica Italiana?

R - Non posso che guardare

sultato è una popolazione instupidita, schiavizzata e povera. Un governo serio (non si chiede tanto, no?!) non permetterebbe mai ad un gruppetto di burocrati europeisti di decidere quali riforme attuare e in che modo, così come non privilegierebbe mai immigrati e stranieri a scapito degli italiani, così come non indagherebbe per eccesso di legittima difesa un benzinaio che ha avuto il solo torto di difendere un gioielliere e la sua impiegata che rischiavano di essere le vittime della solita banda di criminali rom, che, tra l'altro, manteniamo, a spese di tutti, in campi nomadi che sono covo di illegalità e delinquenza e che vengono protetti e coccolati da istituzioni, politici collusi e criminali di varia risma.

D - Tra i partiti maggiormente votati, a quale vi sentite più affini?

R - Bella domanda... A volte ci hanno accostato alla Lega, ma nessuno di noi si è mai sognato di affermare che gli immigrati andavano sparati a vista o che i terroni erano il cancro d'Italia: ora la Lega riprende le posizioni che sosteniamo da vent'anni, pur con meno mezzi e visibilità rispetto a loro, e la cosa non può che farci piacere. Altre volte ci hanno accostato a Casa Pound, ma noi non abbiamo mai fatto alleanze con la destra di governo per aggranciare qualche carro vincente. Altre volte ci hanno

ABBIAMO RICEVUTO

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

UNFOLDING

accostato a Forza Nuova, ma la verità è che il nostro è un partito laico, che lascia piena libertà di scelta religiosa ai suoi militanti e ai suoi elettori e mai si sognerebbe di insultare qualcuno perché non abbraccia la fede cattolica o non ha la pelle bianca: per noi un musulmano di colore che combatte per le nostre stesse idee è mille volte più degno di rispetto di un bianco con gli occhi azzurri, antifascista e cattolico. La verità è che nel panorama politico italiano siamo unici: non a caso abbiamo sempre rifiutato alleanze con la destra o l'estrema destra. Meglio correre da soli con le nostre percentuali da zero virgola qualcosa ma conservare quello che, secondo noi, manca davvero in questo Paese: la coerenza e la dignità prima ancora come persone ed esseri umani che come homines politici.

D - Cosa pensi dell'intervento dell'occidente nei paesi islamici contro il terrorismo?

R - Credo che se l'Occidente avesse messo in campo politiche diverse lungo gli ultimi decenni probabilmente non ci troveremo nella situazione di paranoia e di panico in cui si trova gran parte dell'Europa, che ha commesso il tragico errore di pensare che semplicemente permettendo l'ingresso all'interno del nostro continente a persone diverse da noi per Storia, tradizione e cultura, col semplice contatto con noi si sarebbero assimilate e integrate. Oggi scopriamo non solo che questa è una palla colossale, con-

trariamente a quanto cercano disperatamente di negare, contro ogni evidenza, mondialisti e immigrazionisti di ogni risma, ma anche che questa gente, che evidentemente non accetta i nostri valori e l'Occidente tutto, è pronta a prendere le armi per rivoltarsi contro di noi. Anche perché spesso siamo stati noi ad armarli e a finanziarli, come ad esempio il tanto famigerato ISIS, che altro non è se non una creazione americana voluta e appoggiata per destabilizzare il governo legittimo del Presidente della Siria, Bashar Al Assad. Del resto il trucchetto è sempre quello: si prende di mira un governo che grazie alle sue politiche economiche e sociali cerca di riprendere e ripristinare la propria sovranità, lo si accusa di essere un crudele regime dittatoriale, e lo si rovescia a suon di bombe e massacri indiscriminati, in modo da rovesciarlo e poter instaurare il proprio governo fantoccio. Noi, in Italia, dovremmo saperne qualcosa. Non solo: noi condanniamo il terrorismo sempre e comunque. Perché mai l'operazione "Piombo fuso" con la quale Israele ha massacrato 800 bambini, nel silenzio connivente e complice della opinione pubblica mondiale, non viene considerata terrorismo? Perché mai le operazioni criminali che gli Stati Uniti portano avanti da settant'anni a questa parte dovrebbero essere considerate "interventi umanitari" e non essere chiamate per quello che sono, cioè operazioni di terrorismo, intimidazione e tentativi di

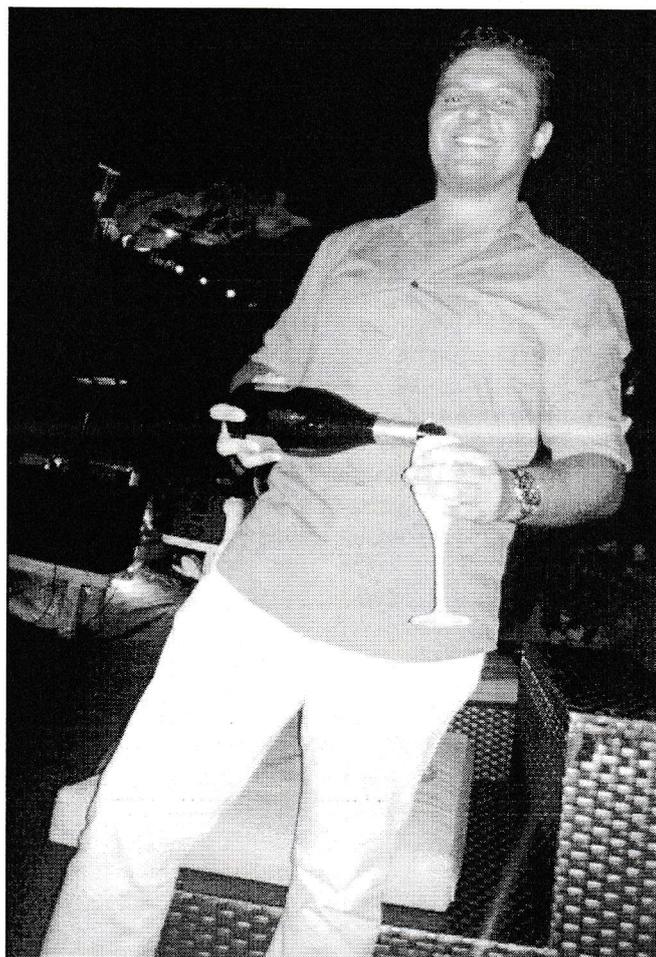
rovesciamenti di governo con l'unico scopo di imporre al mondo intero la loro egemonia?

D - Credete che la gente abbia un'opinione sbagliata di voi? Come sono i ragazzi del Movimento Fascismo e Libertà?

R - Credo che sicuramente ci sia, in questo Paese, l'idea del Fascista come di un energumeno che gira armato di spranga a picchiare gli immigrati: paghiamo sia la nostra volontà di non nasconderci e di dichiararci apertamente

per quello che siamo, sia l'ignoranza della gente, favorita da decenni e decenni di disinformazione mista a calunnia di politici, giornalisti, magistrati. I ragazzi di Fascismo e Libertà sono tanti, di tutte le estrazioni sociali, dal medico all'impiegato, passando per l'infermiere e l'operaio; si dedicano al volontariato, all'attività politica, allo sport, al lavoro, almeno chi ha la fortuna di averlo. Abbiamo delle idee propositive e costruttive, rifuggiamo la violenza, ma non siamo comunque disposti in alcun modo a chinare la testa o a farci sottomettere da nessuno, che sia il teppista di sinistra che assalta i nostri banchetti (sempre in dieci contro uno, come da tradizione partigiana) o che sia il giornalista calunniatore.

Intervista interessante, grazie Andrea!



IL FURTO (IL)... LEGALE

I tentacoli del Nuovo Ordine Mondiale, oltre ad avere come progetto l'istituzione di un unico Governo Mondiale, traggono profitto e controllano l'intera economia globale attraverso un potere: le banche.

Cominciamo con il distinguere tra denaro e ricchezza reale. La ricchezza reale è formata dai beni quali la terra, il cibo, il bestiame, le macchine, le case, gli attrezzi, le strutture produttive e, da tutti i servizi come il lavoro, prestazioni, attività e la loro organizzazione. Il denaro invece è una rappresentazione formale della ricchez-

za monetario presente nel medioevo ed il sistema monetario dei giorni nostri. Partiamo dalle due principali disfunzioni che hanno favorito questo cambiamento: la scomodità di trasporto del denaro e la cronica scarsità dello stesso.

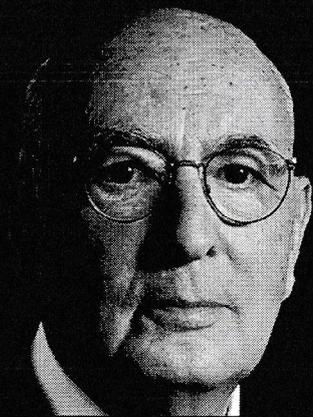
In una Europa dove vigeva il baratto e le corvées, le prestazioni lavorative, queste rappresentavano la totalità degli scambi commerciali e la suditanza, la penuria d'oro era arrivata al punto di rendere enorme il valore di una moneta di tale metallo, l'infittirsi degli scambi con l'Oriente ed i racconti fatti dai primi viag-

priario, sostituendolo con un valore astratto, irreali e fittizio. In quel momento gli Stati, abdicavano alla loro facoltà di battere moneta a favore di individui o di istituzioni private, creando i presupposti alla nascita delle banche e dell'attuale moderno sistema creditizio.

I banchieri si trasformarono allora da semplici custodi di ingenti capitali, previo rilascio di ricevuta, a coniatori legalizzati di denaro rendendo tali ricevute, o promesse di pagamento, cedibili, da un individuo all'altro, con le stesse modalità usabili per il denaro reale. Così un sempli-

prezzi. I banchieri nel corso del tempo constatarono che i depositanti raramente restituivano la ricevuta, le cosiddette promesse di pagamento, per riprendersi il loro metallo prezioso, ma prelevavano, normalmente non più del dieci per cento sul totale dei valori depositati. Vedendo questa situazione, i banchieri iniziarono a porre in circolazione altre ricevute, ossia altre promesse a pagare oro, sino a decuplicarle rispetto alla quantità d'oro che realmente custodivano, fornendo tali promesse dietro un congruo interesse. I banchieri prestavano e prestano

"C'è sintonia tra me e Papa Benedetto XVI nel sostenere un Nuovo Ordine Mondiale" Giorgio Napolitano



za; cioè lo strumento tramite il quale si ottengono e pretendono beni e servizi. Ma non soltanto il denaro ed i beni reali sono qualcosa di ben distinto: essi stanno fra di loro in un rapporto inverso. Quanto più sale il valore dei beni, cioè i prezzi, tanto più cala il valore del denaro, cioè il potere di acquisto. Inoltre essi si muovono sempre in direzioni opposte: le merci tendono ad andare verso le aree in cui i prezzi sono più alti, mentre il denaro va laddove i prezzi sono più bassi. Vediamo quali sono stati i motivi che hanno favorito il cambiamento del siste-

giatori provenienti dall'America, che narravano di favolosi giacimenti auriferi, i quali provocarono un abbassamento del valore di questo metallo e, di conseguenza, il bisogno di coniare molte monete. La difficoltà di effettuare trasporti di grandi quantità di monete e la scarsa sicurezza dei trasporti stessi, facilitarono la diffusione della promessa di pagamento e della carta moneta. Si ebbe così un forte incremento del livello di perversione della struttura commerciale, dovuto al bisogno di togliere ogni valore intrinseco ad un oggetto; come il valore d'uso per il pro-

pezzo di carta, con apposta la firma di un banchiere, si trasformava come per magia, in denaro, rendendo possibile l'acquisto di beni, prestazioni di servizi, l'annullamento di un debito. La moneta, prima valevole in base al peso del metallo in cui era coniata, assumeva un valore astratto, determinato da chi poteva emettere dette promesse di pagamento e dalla quantità che lo stesso ne poneva in circolazione. Non si dimentichi che maggiore è la quantità della massa di denaro che è in circolazione, minore è il suo valore unitario e tanto più lievitano i

tutt'ora, qualcosa che essi non possedevano e non posseggono, né in qualità di proprietari né in qualità di depositari e pretendendo, come garanzia di solvibilità, titoli di proprietà quali case, fondi agricoli, raccolti, officine, altri beni. La promessa del banchiere quindi, di pagare il suo cliente, contro la promessa di questi di rimborsare il prestito con annessi interessi. Il cliente da come garanzia, quasi sempre beni di proprietà di valori esistenti come la casa, possedimenti, fabbriche, mentre per quanto riguarda il banchiere sul piatto della garanzia non assoluta-

mente nulla. Lo scandalo è che i banchieri non prestano denaro, non mettono soldi loro, loro mettono in circolazione promesse di pagare denaro, perché di effettivo sono queste che ha prestato, che rappresentano una massa di denaro che è il decuplo di quanto ha realmente in cassa. Alla scadenza, se il debito, con l'aumento degli interessi, non viene saldato, il banchiere diviene proprietario dei beni concessi in garanzia. Una regola assurda, usuraia. Il cliente della banca invece, non ha come garanzia assolutamente niente, e il minimo tentativo che venisse fatto dai creditori per esercitare le proprie garanzie, esigendo la conversione in metallo pregiato di tutte le promesse di pagamento emesse dalla banca, porterebbe alla chiusura della banca stessa ed i creditori verrebbero

puniti con la perdita di tutti i risparmi. In uno Stato di diritto, si tutelano questi sporchi giochi con leggi illegali, mentre il cittadino non solo paga profumatamente il debito con interessi salati, ma come spesso accade, se gli istituti di credito si buttano falliti, a rimetterci sono sempre i cittadini. Bella legge (il)legale.

Fra il 1914 e il 1940, le banconote emesse dalla Federal Reserve americana erano coperte solo fino al 40% da riserve auree, e solo fino al 25% dal 1945, mentre la Banca di Francia raggiungeva il 35%. Nel 1964, nell'ottenere l'Atto di Autorizzazione ad aprire la Banca d'Inghilterra, William Pa-

erson disse: "La banca beneficia degli interessi su tutto il denaro che essa crea dal nulla". Tutte le banconote emesse per conto dello Stato da banche private e dallo Stato ripagate prima o poi con l'aggiunta di altissimi interessi rappresentano guadagno uscito dal niente. Ad esempio l'Amministrazione americana necessita di un prestito di 5 miliardi di dollari. L'Amministrazione si rivolge alla Federal Reserve Bank di New York e questa emette il prestito. La Federal Reserve, al solo costo della carta e dell'inchiostro, stampa il denaro; successivamente il Governo americano stampa i 5 miliardi di dollari di band statali, ossia obbligazioni

italiane e, sotto il controllo della BCE. Tornando alla Federal Reserve, è una società per Azioni (S.p.A.) e quindi ufficialmente privata, basta consultare una qualsiasi enciclopedia o un motore di ricerca alla voce Federal Reserve System, e sebbene sia di proprietà di un sistema di 12 Banche Nazionali, né il Governo americano, né le 11 Banche, hanno alcun tipo di controllo pratico sulle operazioni e sulle decisioni della Federal Reserve Bank di New York. Grosse responsabilità e complicità, hanno avuto tutti i presidenti degli U.S.A., ad esclusione di L. Johnson, i quali hanno sempre mantenuto un vergognoso silenzio. I nomi dei soci

sua gestione e sui suoi conti. Inoltre, nel Paese dove l'evasione fiscale è considerata come il più nefando dei peccati mortali, la Federal Reserve è l'unica corporazione, formata da compagnie, fondazioni, società; che gode del vergognoso privilegio di non pagare tasse di sorta. La stessa banca, quale sede di emissione della moneta, di fissazione dei tassi d'interesse e di negoziazione del credito, influenza e condiziona, in parole povere coerce le banche minori e periferiche e di conseguenza la politica monetaria del Paese. La Federal Reserve poi, tramite le banche private dei potentati familiari, ha strette connessioni ed intima integrazione operativo-

strategica con le Banche Centrali dei maggiori Paesi, con il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Centrale.

Ecco la dichiarazione di Reginald Mc Kenna, m e m b r o



«Siamo sull'orlo di una trasformazione globale. Tutto ciò che ci serve è la più grande crisi, e le nazioni accetteranno il Nuovo Ordine Mondiale».

- DAVID ROCKFELLER, durante una conferenza di lavoro all'ONU, il 14 settembre 1994.

governative a lunga scadenza, e le passa alla Federal Reserve, cominciando a pagare gli interessi. La Federal Reserve stessa, a conclusione di questa operazione è più ricca di 5 miliardi di dollari e gli USA accrescono il loro debito della stessa cifra. Ecco l'inghippo usuraio.

Negli anni '70, il contribuente americano pagava solo di interessi ai banchieri internazionali 20 miliardi di dollari, cifra che oggi è aumentata con una sproporzione assurda. Molti ritengono che la Federal Reserve, sia di proprietà degli Stati Uniti. Sbagliato, non è così. Stessa cosa come per la nostra Banca d'Italia, privata e controllata da alcune potenti famiglie

della Federal Reserve, che sono inclusi nella Class A Stock, non vengono mai citati e divulgati e sono impossibili da ottenere persino dal presidente degli Stati Uniti. I membri del Board of Governors, il Consiglio Direttivo, sono nominati dal Presidente ogni 14 anni, e sono uomini vicini ai potenti del Bilderberg come i Rockefeller, Warburg, Morgan, Rothschild. Questa banca privata non solo è del tutto indipendente dal potere politico, ma lo tiene talmente sotto gioco e in soggezione che, dalla sua nascita ad oggi, è sempre riuscita a sventare tutti i tentativi del Congresso di condurre un Audit, cioè un'inchiesta ufficiale, sulla

della Camera dei Comuni, fatta in un discorso alla Midland Bank nel gennaio del 1924: "Dubito che all'uomo della strada farà piacere apprendere che le banche possono fabbricare, come difatti creano, denaro. La massa di denaro in circolazione varia unicamente per l'intervento delle banche, mediante la dilatazione o la contrazione del credito. Ogni credito o conto allo scoperto crea denaro. E coloro che controllano il credito di un Paese, ne dirigono la politica governativa e hanno in pugno i destini di quel popolo".

Davide Caluppi

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR**LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL**

- 3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. Prezzo 15,00 €
- FASCISTS' CRIMINAL CAMP - ROBERTO MIEVILLE - Pagg. 104. Narra la storia dei nostri prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Hereford (Texas). Incluso DIVX del film "Texas'46", tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA. Prezzo 12,00 €
- LA LEGGENDA DI COZZARINI - Pagg. 16 con copertina in rilievo dorata. Un omaggio alla prima medaglia d'oro della RSI. Prezzo 3,00 €
- TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - Legittimità della RSI - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. Prezzo 3,00 €
- CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli - Roma - Pagg. 80. Prezzo 10,00 €
- TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria - Milano - Pagg. 224. Prezzo 13,00 €
- DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. Prezzo 10,00 €
- PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - Prezzo 4,00 €
- IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zuconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. Prezzo 3,00 €
- TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. Prezzo 5,00 €
- IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. Prezzo 7,00 €
- DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 10,00 €
- 3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. Prezzo 15,00 €
- DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. Prezzo 10,00 €
- LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. Prezzo 6,00 €
- DIVX: Hitler, ascesa e caduta. Prezzo 5,00 €
- DIVX: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - Prezzo 5,00 €
- DVD: "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - Prezzo 10,00 €
- DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - Prezzo 10,00 €
- DVD: "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! Prezzo 10,00 €
- DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - Prezzo 10,00 €
- DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - Prezzo 10,00 €
- DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - Prezzo 10,00 €
- DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - Prezzo 10,00 €
- 3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - Prezzo 20,00 €
- DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - Prezzo 10,00 €
- DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - Prezzo 10,00 €
- DVD: Gli uomini di Mussolini - Prezzo 10,00 €
- 2 VCD: Olympia (Vol. 1 e 2) -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - Prezzo 8,00 €
- VCD: Foibe, martiri dimenticati. Prezzo 5,00 €
- VCD: Evita, un'eroina anticomunista - La storia di Evita Peron - Prezzo 5,00 €
- 2 VCD - Film: Stukas (I e II Tempo) - Prezzo 8,00 €
- VCD: Benito Mussolini, mio padre. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. Prezzo 5,00 €
- DVD - Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto. Prezzo 10,00 €
- DIVX o DVD: Il trionfo della volontà. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. Prezzo 5,00 € o 10,00 €
- VCD: Le marocchine. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. Prezzo 5,00 €

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DIVX: Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione. Prezzo 5,00 €

DVD: Il piccone risanatore (Le opere pubbliche del Fascismo). Prezzo 10,00 €

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2015.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**
Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 20,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.